



COMUNE DI LEDRO

Provincia Autonoma di Trento

Bilancio di previsione

2019-2021

NOTA INTEGRATIVA

Allegato C) alla deliberazione CC
n. 10 dd. 27.03.2019

Il Segretario comunale
dottoressa Lorena Giovanelli

Premessa

A decorrere dall'esercizio finanziario 2017 entra a pieno regime per i comuni trentini la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmativi e gestionali.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

In particolare le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa è un allegato al bilancio e rappresenta un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione e in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), e costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il sistema contabile è retto dai principi contabili generali e principi contabili applicati, cui la programmazione dell'ente deve obbligatoriamente tendere. Infatti i principi contabili, rispetto alla previgente disciplina, sono parte integrante della normativa e quindi devono essere tassativamente rispettati sia in fase di programmazione che in fase gestionale.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. n. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

PRINCIPI GENERALI (Allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011)

1. **principio dell'annualità**: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. **principio dell'unità**: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. **principio dell'universalità**: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. **principio dell'integrità**: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprendibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto

- dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- 6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 - 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 - 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 - 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 - 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 - 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
 - 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 - 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocultezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 - 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 - 15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 - 16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture

- contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Il principio contabile applicato (Allegato 4/2) concernente la contabilità finanziaria, contemplato dal D.Lgs. n. 118/2011, introduce una nuova posta contabile ovvero la costituzione obbligatoria di un Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Di fatto si tratta di un fondo rischi finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

Il principio contabile al punto 3.3 stabilisce che le entrate devono essere accertate per l'intero importo, nello stesso modo devono essere accertate anche le entrate di dubbia e difficile esazione ovvero quelle entrate la cui riscossione integrale non è certa.

Per tali crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione è stata quindi prevista e stanziata una apposita posta contabile il cui ammontare è stato determinato tenendo in considerazione il volume degli stanziamenti dei crediti inseriti nelle previsioni di bilancio, della loro natura, nonché dell'andamento che gli stessi hanno registrato negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di competenza attraverso la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

Ai fini della quantificazione della quota di accantonamento al FCDE la norma prevede di calcolare, per ciascuna entrata che possa dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi si fa riferimento agli incassi in conto competenza ed in conto residui. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice: media fra il totale incassato e totale accertato;
- b) sommatoria ponderata: rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente ed il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi;
- c) media ponderata: rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente ed il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate da svalutare una percentuale pari al completamento a della media individuata ed applicata per il calcolo della quota da accantonare.

Durante l'esercizio finanziario deve essere verificata la congruità dell'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità, conseguentemente lo stesso dovrà eventualmente essere adeguato con relativa variazione.

È possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione.

Successivamente, in sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del principio, deve essere accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia discrezionalità all'ente di individuare le partite di entrata di dubbia e difficile esazione, non sono comunque oggetto di svalutazione crediti:

- i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sono accertate per cassa
- le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate dall'ente beneficiario finale che è tenuto ad accantonare le entrate di dubbia e difficile esazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, tra incassi in c/competenza e accertamenti del quinquennio precedente.

Al fine della quantificazione della quota di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nella programmazione finanziaria 2019-2021 è stato considerato il trend storico relativo al quinquennio 2014-2018.

Per quanto attiene alla modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE è stata utilizzata la media semplice poiché ritenuta più congrua e rappresentativa del valore del rischio assegnato alle partite creditorie oggetto di svalutazione.

In particolare si è proceduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- a) individuazione delle entrate per natura oggetto di calcolo della quota di accantonamento al fondo.
Considerate le esclusioni previste dalla norma sono state valutate le seguenti poste contabili di parte corrente, elencate in dettaglio nelle tabelle seguenti.
Considerata la tipologia e natura delle entrate previste nella programmazione 2019-2021 in c/capitale, si è ritenuto di non dover istituire alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale.
- b) Determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in linea con il D.lgs. 118/2011 e ss.mm. Si ricorda che i comuni trentini applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm e i relativi allegati con un anno di posticipo, e potranno quindi stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità:
 - a. nel 2019 pari almeno al 75%;
 - b. nel 2020 pari almeno al 85%;
 - c. nel 2021 pari almeno al 95%;
 - d. nel 2022 pari al 100%.

Tale gradualità era stata prevista con la modifica del paragrafo 3.3 del principio 4/2, contenuta nella legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018) all'articolo 1, comma 882. Pertanto il Comune di Ledro ha applicato la percentuale minima di legge.

ANALISI COSTITUZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FCDE 1250601/10101		Tipologia 1 01 01 00 0000 Imposte, tasse, e proventi assimilati													
CAPITOLO	DESCRIZIONE	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2020 FCDE
1010801	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1 01 01 06 002	40,2900%	30,2175%	30.000,00	9.065,25	40,2900%	34,2465%	0,00	0,00	40,2900%	38,2755%	0,00	0,00	0,00
1010811	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S. DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	1 01 01 06 002	33,3300%	24,9975%	25.000,00	6.249,38	33,3300%	28,3305%	25.000,00	7.082,63	33,3300%	31,6635%	25.000,00	7.915,88	
1012600	TASSA SUI RIFIUTI - T.A.R.I.	1 01 01 51 001	3,9560%	2,9670%	950.000,00	28.186,50	3,9560%	3,3626%	1.000.000,00	33.626,00	3,9560%	3,7582%	1.000.000,00	37.582,00	
TOTALI					1.005.000,00	43.501,13			1.025.000,00	40.708,63			1.025.000,00	45.497,88	
PERIODO		PREVISIONI													
ANNO	2019	1 01 01													
ANNO	2020	1 01 01													
ANNO	2021	1 01 01													
TOTALI															
PERIODO		PREVISIONI													
ANNO	2019	3 01 01													
ANNO	2020	3 01 01													
ANNO	2021	3 01 01													
TOTALI															

FCDE 1250601/30101		Tipologia 3 01 01 00 0000 Vendita di beni													
CAPITOLO	DESCRIZIONE	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE
3012500	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3 01 01 01 004	6,9100%	5,1825%	230.000,00	11.919,75	6,9100%	5,8735%	230.000,00	13.509,05	6,9100%	6,5645%	230.000,00	15.098,35	
3012501	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3 01 01 01 004	7,1240%	5,3430%	90.000,00	4.808,70	7,1240%	6,0554%	90.000,00	5.449,86	7,1240%	6,7678%	90.000,00	6.091,02	
3012502	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE	3 01 01 01 004	7,1180%	5,3385%	360.000,00	19.218,60	7,1180%	6,0503%	360.000,00	21.781,08	7,1180%	6,7621%	360.000,00	24.343,56	
3010900	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	3 01 01 01 003	15,1800%	11,3850%	560.000,00	63.756,00	15,1800%	12,9030%	560.000,00	72.256,80	15,1800%	14,4210%	560.000,00	80.757,60	
TOTALI					1.240.000,00	99.703,05			1.240.000,00	112.996,79			1.240.000,00	126.290,53	
PERIODO		PREVISIONI													
ANNO	2019	3 01 01													
ANNO	2020	3 01 01													
ANNO	2021	3 01 01													
TOTALI															

FCDE 1250601/30102		Tipologia 3 01 02 00 0000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi													
CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE
3021600	RETTE MENSA SCUOLA MATERNA TIARNO DI SOPRA	3 01 02 01 008	11,8200%	8,8650%	15.000,00	1.329,75	11,8200%	10,0470%	15.000,00	1.507,05	11,8200%	11,2290%	15.000,00	1.684,35	
3021601	RETTE MENSA SCUOLA MATERNA BEZZECCA	3 01 02 01 008	10,5200%	7,8900%	25.000,00	1.972,50	10,5200%	8,9420%	25.000,00	2.235,50	10,5200%	9,9940%	25.000,00	2.498,50	
3022900	RETTE ASILO NIDO	3 01 02 01 002	3,7300%	2,7975%	105.000,00	2.937,38	3,7300%	3,1705%	105.000,00	3.329,03	3,7300%	3,5435%	105.000,00	3.720,68	
3023100	PROVENTI SERVIZIO CIMITERIALE	3 01 02 01 014	0,7100%	0,5325%	18.000,00	95,85	0,7100%	0,6035%	18.000,00	108,63	0,7100%	0,6745%	18.000,00	121,41	
3020500	PROVENTI PER UTILIZZO SALE PUBBLICHE E PALESTRE COMUNALI	3 01 02 01 018	1,1000%	0,8250%	12.000,00	99,00	1,1000%	0,9350%	12.000,00	112,20	1,1000%	1,0450%	12.000,00	125,40	
3020501	CANONE DI CONCESSIONE DIRITTO ESCLUSIVO DI PESCA ACQUE PUBBLICHE	3 01 02 01 035	0,0000%	0,0000%	60,00	0,00	0,0000%	0,0000%	60,00	0,00	0,0000%	0,0000%	60,00	0,00	
3023200	PROVENTI DA ORMEGGIO IMBARCAZIONI C/O PONTILI COMUNALI	3 01 02 01 035	5,4400%	4,0800%	7.000,00	285,60	5,4400%	4,6240%	7.000,00	323,68	5,4400%	5,1680%	7.000,00	361,76	
TOTALI					182.060,00	6.720,08	0,33		182.060,00	7.616,09	0,33		182.060,00	8.512,10	
PERIODO		PREVISIONI													
ANNO	2019	3 01 02													
ANNO	2020	3 01 02													
ANNO	2021	3 01 02													
TOTALI															

FCDE 1250601/30103

Tipologia		3 01 03 00 0000				Proventi derivanti dalla gestione dei beni									
CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE
3030501	FITTI ATTIVI E CONCESSIONI DI FABBRICATI	3 01 03 02 002		2,2300%	1,6725%	110.000,00	1.839,75	2,2300%	1,8955%	110.000,00	2.085,05	2,2300%	2,1185%	110.000,00	2.330,35
3030502	PROVENTI PER UTILIZZO EDIFICIO EX CENTRALE	3 01 03 02 002		0,0000%	0,0000%	1.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	1.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	1.000,00	0,00
3030500	FITTI ATTIVI E CONCESSIONE IN USO TERRENI E FONDI RUSTICI	3 01 03 02 001		15,0800%	11,3100%	34.000,00	3.845,40	15,0800%	12,8180%	34.000,00	4.358,12	15,0800%	14,3260%	34.000,00	4.870,84
3033100	PROVENTI DA CONCESSIONI SERVIZIO CIMITERIALE	3 01 03 01 003		0,0000%	0,0000%	12.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	12.000,00	0,00	0,0000%	0,0000%	12.000,00	0,00
3033200	FITTI ATTIVI DI AZIENDA ED IMMOBILI AD USO COMMERCIO	3 01 03 02 002		7,4900%	5,6175%	91.000,00	5.111,93	7,4900%	6,3665%	91.000,00	5.793,52	7,4900%	7,1155%	91.000,00	6.475,11
TOTALI						248.000,00	10.797,08			248.000,00	12.236,69			248.000,00	13.676,30

PERIODO				PREVISIONI			
ANNO				2019 [3 01 03]			
ANNO				2020 [3 01 03]			
ANNO				2021 [3 01 03]			
TOTALI				36.710,06			

FCDE 1250601/30202

Tipologia		3 02 02 00 0000				Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									
CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE
3050300	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	3 02 02 01 999		10,5500%	7,9125%	1.500,00	118,69	10,5500%	8,9675%	1.500,00	134,51	10,5500%	10,0225%	1.500,00	158,25
TOTALI						1.500,00	118,69			1.500,00	134,51			1.500,00	158,25

PERIODO				PREVISIONI			
ANNO				2019 [3 02 02]			
ANNO				2020 [3 02 02]			
ANNO				2021 [3 02 02]			
TOTALI				411,45			

FCDE 1250601/30203

Tipologia		3 02 03 00 0000				Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti									
CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE
3063200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME COMMERCIO E PUBBLICI SERVIZI	3 02 03 01 999		12,3400%	9,2550%	200,00	18,51	12,3400%	10,4890%	200,00	20,98	12,3400%	11,7230%	200,00	24,68
TOTALI						200,00	18,51			200,00	20,98			200,00	24,68

PERIODO				PREVISIONI			
ANNO				2019 [3 02 03]			
ANNO				2020 [3 02 03]			
ANNO				2021 [3 02 03]			
TOTALI				64,17			

FCDE 1250601/30502

Tipologia		3 05 02 00 0000				Rimborsi di entrata									
CAPITOLO	Risorsa	Piano dei conti f.		100 % ACC. FCDE 2019	75% ACC. FCDE 2019	2019	Quota acc. 2019 FCDE	100 % ACC. FCDE 2020	85% ACC. FCDE 2020	2020	Quota acc. 2020 FCDE	100 % ACC. FCDE 2021	95% ACC. FCDE 2021	2021	Quota acc. 2021 FCDE
3160300	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI (da imprese)- SEGR.GENERALE	3 05 02 03 005		31,1000%	23,3250%	500,00	116,63	31,1000%	26,4350%	500,00	132,18	31,1000%	29,5450%	500,00	147,73
3160302	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI (da famiglie)- SEGR.GENERALE	3 05 02 03 004		0,4000%	0,3000%	2.000,00	6,00	0,4000%	0,3400%	2.000,00	6,80	0,4000%	0,3600%	2.000,00	8,00
3162001	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI - UTENZE - TURISMO	3 05 02 03 005		30,6500%	22,9875%	300,00	68,96	30,6500%	26,0525%	300,00	78,16	30,6500%	27,5850%	300,00	91,95
3171900	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI - UTENZE - SPORT	3 05 09 99 999		15,5000%	11,6250%	300,00	34,88	15,5000%	13,1750%	300,00	39,53	15,5000%	13,9500%	300,00	46,50
3163000	RIMBORSO PAGAMENTO RETTE RICOVERI	3 05 02 03 004		33,1900%	24,8925%	1.000,00	248,93	33,1900%	28,2115%	1.000,00	282,12	33,1900%	29,8710%	1.000,00	331,90
TOTALI						2.500,00	475,39			2.500,00	538,77			2.500,00	626,08

PERIODO				PREVISIONI			
ANNO				2019 [3 05 02]			
ANNO				2020 [3 05 02]			
ANNO				2021 [3 05 02]			
TOTALI				1.640,24			

Descrizione	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
FCDE	1250601	/ 1 01 01	Imposte e tasse	43.501,13	40.708,63	45.497,88
FCDE	1250601	/ 3 01 01	Vendita di beni	99.703,05	112.996,79	126.290,53
FCDE	1250601	/ 3 01 02	Entrate da servizi	6.720,08	7.616,09	8.512,10
FCDE	1250601	/ 3 01 03	Prov.gestione beni	10.797,08	12.236,69	13.676,30
FCDE	1250601	/ 3 02 02	Entrate att.controllo fam.	118,69	134,51	158,25
FCDE	1250601	/ 3 02 03	Entrate att.controllo imprese	18,51	20,98	24,68
FCDE	1250601	/ 3 05 02	Entrate da rimborsi	475,39	538,77	626,08
TOTALI				161.333,91	174.252,45	194.785,80

FONDO RISCHI SPESE LEGALI

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito “Fondo rischi” nel caso in cui l’ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento.

L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

La norma prevede: *“In occasione della prima applicazione dei principi contabili applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).”*.

Tra gli stanziamenti di previsione 2019-2021 è stato istituito il Fondo rischi spese legali per i seguenti importi: anno 2019 euro 5.000,00.-, anno 2020 euro 5.000,00.-, anno 2021 euro 5.000,00.-.

FONDO ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Nell’ambito delle società in cui il Comune di Ledro detiene quote di partecipazione, si evidenzia che le stesse nel corso dell’ultimo triennio hanno presentato dei risultati d’esercizio positivi fatta eccezione per la società Alto Garda Impianti srl (A.G.I. srl) che invece, essendo peraltro non operativa, ha prodotto perdite d’esercizio.

Nel corso dell’esercizio finanziario 2018 l’Amministrazione comunale ha esplicitato la sua intenzione di razionalizzare la partecipazione in AGI attraverso la cessione delle quote a titolo oneroso.

Pertanto, considerato l’andamento dei risultati economici delle società partecipate degli ultimi tre anni, in via prudenziale nel bilancio 2019-2021 è stato previsto un fondo rischi a copertura delle potenziali perdite per euro 500,00.-.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

È stato previsto un fondo rinnovi contrattuali destinato all'accantonamento in avанzo di amministrazione pari a € 5.000,00. I rinnovi contrattuali sono stati effettuati nel 2017, finanziati dalla Provincia. Tuttavia in

via prudenziale si prevede di accantonare annualmente una somma, seppure esigua in relazione al personale assunto, per far fronte ai rinnovi contrattuali dei prossimi anni.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

In nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, che vede la registrazione delle operazioni di gestione nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata e con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza, ha reso necessaria l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato Fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) rappresenta la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il FPV rappresenta quindi un saldo finanziario, necessariamente maggiore di zero, che permette l'applicazione del principio di competenza finanziaria oltre ad evidenziare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

Infatti, l'ammontare del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo che risulta stanziato nei diversi interventi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

Il FPV è un istituto contabile che:

- a) si forma nel primo esercizio di applicazione della riforma contabile anche a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- b) a regime è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio, destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi;
- c) il FPV può essere costituito da entrate non vincolate se costituito in occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui;
- d) il FPV nel corso della gestione può essere oggetto di variazioni.

Di norma il FPV è costituito solo da entrate vincolate derivanti da:

- a. vincoli di legge
- b. debiti per il finanziamento di investimenti
- c. trasferimenti a destinazione vincolata
- d. vincoli stabiliti dall'ente per entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsì anche per garantire la copertura di spese correnti, che vengono tassativamente individuate:

- spese correnti individuate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati esigibili in esercizi antecedenti quello in cui è esigibile la spesa;
- spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale;
- spese per il conferimento di incarichi legali esterni.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore

all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	139.480,00	141.590,00	139.890,00
FPV – parte capitale	625.027,02	==	==

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese può essere costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Con riferimento alla parte corrente del bilancio il fondo pluriennale riguarda le premialità ed il trattamento accessorio dell'anno in corso, impegnato e liquidato l'anno successivo.

Per quanto attiene al fondo pluriennale vincolato relativo alla parte investimenti, l'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi di spesa, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi all'indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Si ritiene inoltre possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa. Nel P.E.G. risulta identificato un apposito capitolo "intestato" alla specifica spesa programmata (anche se non risultano determinati i tempi e le modalità).

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (con particolare riferimento alla previsione dei SAL) della spesa, si dovranno apportare le necessarie variazioni a ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica si perfeziona, è necessario provvedere ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale nella programmazione 2019-2021:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	141.590,00	139.890,00	139.890,00
FPV – parte capitale	==	==	==

Dettaglio del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – parte corrente

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
01	<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
02	Segreteria generale	27.600,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e proweditorato	10.750,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.100,00
06	Ufficio tecnico	14.750,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.000,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.800,00
10	Risorse umane	56.000,00
11	Altri servizi generali	40,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		132.340,00
04	<i>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	
01	Istruzione prescolastica	400,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		400,00
05	<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.250,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		4.250,00
09	<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	
04	Servizio idrico integrato	600,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	600,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.200,00
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.050,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		2.050,00
14	<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.350,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		1.350,00
	TOTALE	141.590,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
01	<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
02	Segreteria generale	27.600,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e proweditorato	10.750,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.100,00
06	Ufficio tecnico	13.650,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.500,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.600,00
10	Risorse umane	56.000,00
11	Altri servizi generali	40,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		130.540,00
04	<i>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	
01	Istruzione prescolastica	400,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		400,00
05	<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.250,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		4.250,00
09	<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	
04	Servizio idrico integrato	700,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	600,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.300,00
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.050,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		2.050,00
14	<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.350,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		1.350,00
	TOTALE	139.890,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
01	<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
02	Segreteria generale	27.600,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	10.750,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.100,00
06	Ufficio tecnico	13.650,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	8.500,00
08	Statistica e sistemi informativi	1.600,00
10	Risorse umane	56.000,00
11	Altri servizi generali	40,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	130.540,00
04	<i>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	
01	Istruzione prescolastica	400,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	400,00
05	<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.250,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.250,00
09	<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	
04	Servizio idrico integrato	700,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	600,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.300,00
10	<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.050,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.050,00
14	<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.350,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.350,00
	TOTALE	139.890,00

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

La classificazione delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti distingue l'acquisizione dell'entrata a seconda che la stessa sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e la spesa a seconda che la stessa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE	2019	2020	2021
ENTRATE RICORRENTI	17.563.317,32	17.252.277,32	17.279.000,00
ENTRATE NON RICORRENTI	12.837.145,39	2.689.293,13	2.652.243,11
TOTALE	30.413.462,71	20.114.570,45	19.931.020,43

SPESA	2019	2020	2021
SPESE RICORRENTI	17.666.187,32	17.536.367,32	17.388.967,32
SPESE NON RICORRENTI	13.561.782,41	2.719.793,13	2.681.943,11
TOTALE	31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43

Di seguito viene evidenziata una disamina delle entrate e spese correnti **non ricorrenti** previste nell'anno 2019:

ENTRATE CORRENTI – NON RICORRENTI

E/U	CAPITOLO		2019	2020	2021
	Capitolo	Descrizione			
E	1010400	TASSA CONCORSO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	1010801	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	30.000,00	0,00	0,00
E	1010809	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I. - ANNI PRECEDENTI	5.000,00	0,00	0,00
E	1010811	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - IM.I.S. DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
E	2013002	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (Fondo ex art. 12 comma 2 D.L. 193/2016)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
E	3050300	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI ORDINANZE E ALTRE NORME	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E	3050800	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE TRIBUTARIA - FAMIGLIE	9.000,00	3.000,00	3.000,00

E	3052500	SANZIONI CORRELATE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FAMIGLIE	300,00	300,00	300,00
E	3052600	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE RIFIUTI - FAMIGLIE	100,00	100,00	100,00
E	3060800	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE TRIBUTARIA - IMPRESE	9.000,00	8.000,00	8.000,00
E	3062500	SANZIONI CORRELATE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IMPRESE	300,00	3.000,00	3.000,00
E	3062600	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE RIFIUTI - IMPRESE	100,00	100,00	100,00
E	3063200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME COMMERCIO E PUBBLICI SERVIZI	200,00	200,00	200,00
E	3100800	INTERESSI ATTIVI DIVERSI - TRIBUTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
E	3160303	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI (da amm. locali) - SEGR.GENERALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E	3160500	PROVENTI DA OBBLIGAZIONI E PENALI DA ATTIVITA CONTRATTUALE	100,00	100,00	100,00
E	3161200	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELERTTORALI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
E	3170401	TRATTENUTE SU STIPENDIO PER SANZIONI DISCIPLINARI	100,00	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI - NON RICORRENTI			116.200,00	76.900,00	76.900,00

SPESE CORRENTI – NON RICORRENTI

E/U	Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021
U	1010303	PERSONALE - T/DETER. VOCI FISSE - SEGRETERIA GENERALE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
U	1010304	PERSONALE - T/DETER. STRAORDINARIO - SEGRETERIA GENERALE	200,00	200,00	200,00
U	1010305	PERSONALE - T/DETER. VOCI ACCESSORIE - SEGRETERIA GENERALE	600,00	1.000,00	1.000,00
U	1010306	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - SEGRETERIA GENERALE	1.500,00		

U	1010404	PERSONALE - T/DETER. FOREG - PERSONALE	10.600,00	6.000,00	6.000,00
U	1010406	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - SERVIZI AUSILIARI	1.300,00		
U	1010605	PERSONALE - T/DETER. VOCI ACCESSORIE - RAGIONERIA	600,00		
U	1010606	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - RAGIONERIA	1.500,00		
U	1010903	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - CUSTODIA FORESTALE	3.000,00		
U	1011004	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - PATRIMONIO	1.500,00		
U	1011103	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - LAVORI PUBBLICI	1.500,00		
U	1011618	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA TIARNO DI SOPRA	700,00		
U	1011619	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - ISTRUZIONE PUBBLICA SCUOLA MATERNA BEZZECCA	860,00		
U	1011703	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - BIBLIOTECA	1.500,00		
U	1012106	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - VIABILITA E CIRCOLAZIONE STRADALE	3.400,00		
U	1012303	PERSONALE - T/DETER. VOCI FISSE - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	25.500,00		
U	1012304	PERSONALE - T/DETER. STRAORDINARIO - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	100,00		
U	1012305	PERSONALE - T/DETER. VOCI ACCESSORIE - EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	400,00		
U	1012503	PERSONALE - T/INDET. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	150,00		

U	1020304	PERSONALE - TFR - SEGRETERIA GENERALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U	1020405	PERSONALE - TFR - PERSONALE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
U	1021205	PERSONALE - TFR - SERVIZI DEMOGRAFICI	30.000,00		
U	1022303	PERSONALE - TFR - EDILIZIA PRIVATA	2.000,00		
U	1023204	PERSONALE - TFR - ATTIVITA PRODUTTIVE	3.000,00		
U	1041201	ACQUISTO BENI - CONSULTAZIONI ELETTORALI - SERV.DEMOGRAFICI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
U	1050312	ACQUISTO SERVIZI - SPESE PER COMMISSIONE CONCORSI E PROVE SELETTIVE	2.000,00	500,00	500,00
U	1051203	ACQUISTO DI SERVIZI - ALTRE SPESE CONSULT. ELETTORALI - SERVIZI DEMOGRAFICI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
U	1061900	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI - SPORT	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U	1061901	TRASFERIMENTI CORRENTI - CONI - SPORT	2.400,00	2.400,00	2.400,00
U	1091400	RIMBORSI QUOTA PERSONALE IN COMANDO - INFORMATICA	22.000,00		
U	1180600	INTERESSI MORATORI AD ALTRI SOGGETTI - RAGIONERIA	500,00	500,00	500,00
U	1180601	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	1220800	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE - TRIBUTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	1240300	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SEGRETERIA GENERALE	500,00	500,00	500,00
U	1240600	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZIO IDRICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00

U	1240601	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZIO IDRICO (rilevante ai fini IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	1240602	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - RAGIONERIA - SETTORE AGRICOLO (rilevante ai fini IVA)	500,00	500,00	500,00
U	1240604	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZIO RAGIONERIA - DIVERSI	200,00	200,00	200,00
U	1241000	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - PATRIMONIO	100,00	100,00	100,00
U	1243000	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZI SOCIALI	100,00	100,00	100,00
U	1243100	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERV. NECROSCOPICO	100,00	100,00	100,00
U	1243600	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - UFFICIO TECNICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	1250602	FONDO ACCANTONAMENTO SOCIETA PARTECIPATE	500,00	500,00	500,00
U	1290800	ONERI DA CONTENZIOSO - TRIBUTI	3.000,00		
TOTALE SPESE CORRENTI - NON RICORRENTI			215.810,00	106.600,00	106.600,00

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dai residui passivi.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a. nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b. derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c. derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d. derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione, che costituisce allegato al bilancio di previsione, con evidenza della distinzione in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	6.889.898,55
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	1.427.056,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	12.466.441,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	12.976.703,01
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	50.450,42
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	69.040,20
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	100.755,63
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	7.926.039,78
+	Entrate che prevedo di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	764.507,02
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	7.161.532,76
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	764.863,15
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	3.873,00
	Fondo contenzioso	190.000,00
	Altri accantonamenti	182.700,00
	B) Totale parte accantonata	1.141.436,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	434.109,21
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.433.686,25
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
	Altri vincoli	47.681,25
	C) Totale parte vincolata	1.915.476,71
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	926.665,75
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.177.954,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	50.000,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale risultato di amministrazione presunto	50.000,00

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

I principi contabili stabiliscono, in via generale, che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

In particolare le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote accantonate e le quote vincolate individuate nel risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 sono a seguito esposte:

➤ Parte accantonata	euro	1.141.436,15
➤ Parte vincolata	euro	1.915.476,71
➤ Parte destinata agli investimenti	euro	926.665,75
➤ Parte disponibile	euro	3.177.954,15

Al bilancio di previsione 2019-2021 risulta applicata la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per € 50.000,00, come descritto nel D.U.P.

PROSPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio economico finanziario:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	139.480,00	141.590,00	139.890,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.652.517,32 0,00	8.462.177,32 0,00	8.315.677,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.718.504,00 141.590,00 161.333,93	8.482.604,00 139.890,00 174.252,46	8.334.404,00 139.890,00 194.785,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	123.493,32 0,00 0,00	121.163,32 0,00 0,00	121.163,32 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	625.027,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.254.189,30	361.451,30	361.451,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10.865.316,32 0,00	361.451,30 0,00	361.451,28 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	13.900,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	50.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-50.000,00	0,00	0,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2019-2021 non sono previsti interventi finanziati tramite ricorso all'indebitamento.

Con riferimento alle risorse disponibili a finanziamento delle spese di investimento si rinvia all'apposita sezione del D.U.P. e alla relativa appendice che include il prospetto delle spese in c/capitale con le relative modalità di finanziamento.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Ledro non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di altri enti e/o soggetti.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVATI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Ledro non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDEUTE

I bilanci delle società partecipate sono disponibili sul sito istituzionale internet del Comune di Ledro, all' seguente link: <http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Rendiconti-delle-societa-e-degli-enti-di-diritto-privato-partecipati-e-Consorzi>

Società	Capitale sociale	% partecipazione	RICONIZIONE
Alto Garda Servizi spa	23.234.016,00	0,0269%	Mantenimento
Alto Garda Impianti srl	20.000,00	6,50%	Razionalizzazione (cessione onerosa quote)
Primiero Energia spa	9.938.990,00	0,495%	Mantenimento
IRVAT srl in liquidazione	5.100.000,00	45,00%	Cessata (in attesa della definitiva cancellazione della società dal Registro delle imprese)
Informatica Trentina spa	3.500.000,00	0,0466%	Mantenimento
Trentino Riscossioni spa	1.000.000,00	0,0525%	Mantenimento
Consorzio dei Comuni Trentini	10.173,00	0,51%	Mantenimento
Cedis – Consorzio Elettrico di Storo	1.029.689,00	0,00025%	Mantenimento